



In caso di sisma...

E' noto a tutti che il Mugello è una zona a rischio sismico, a confermarlo è un interessante dato storico: dal 416 Avanti Cristo ai giorni nostri, il territorio è stato colpito circa ogni secolo da un terremoto di entità compresa tra il quarto e il nono grado della Scala Mercalli. Se questo dato non bastasse uno studio geologico dell'Università di Firenze ha rilevato che sono presenti in Mugello delle faglie che mostrano una recente attività nelle zone di Marradi, Ronta (comune di Borgo San Lorenzo) ed, in minima parte, anche più a sud. Altri dati informano anche che, in caso di evento sismico, simile ad esempio a quello verificatosi in Abruzzo, il 38% della popolazione sarebbe a rischio; in pratica, i potenziali senza tetto potrebbero essere 15-20 mila ed i deceduti circa 170 se il fenomeno si verificasse in orario diurno e di circa 220 se avvenisse di notte. Per ridimensionare questi danni sono fondamentali la prevenzione e la cultura dell'autoprotezione che, attualmente, risultano ancora particolarmente scarse; per questo la Società della Salute del Mugello ha preso in forte considerazione un'indagine sui dipendenti della ASL del Mugello curata dal Dott. Giuseppe Barreca per comprendere e valutare la conoscenza in materia di autoprotezione e la salvaguardia dei pazienti in situazioni di emergenza con particolare attenzione proprio ai terremoti (infatti molto spesso manca una azione preventiva che dovrebbe essere svolta in sinergia da tutti gli attori, come la SDS, i Comuni, la Protezione, le scuole, ecc.).

La necessità dell'indagine è stata messa in luce proprio da un evento sismico, quello avvenuto in Mugello il 1 marzo del 2008; in questa occasione si sono verificati comportamenti errati ed alcune criticità. Prendendo spunto da questo evento ai dipendenti Asl è stato sottoposto un questionario dal quale è emerso che gli atteggiamenti che gli intervistati avrebbero tenuto risultano in buona parte non corretti. In primo luogo molti dipendenti non conoscono la dislocazione dei rubinetti del gas e dei quadri della corrente elettrica, ne i numeri da chiamare in caso di emergenza ed è, inoltre, credenza comune quella che la migliore precauzione da prendere è allontanarsi dall'edificio durante l'e-

vento sismico. In realtà è un errore allontanarsi subito, bisogna invece mettersi in salvo nei punti più sicuri dell'edificio, che però generalmente non si conoscono. In seguito a questi dati l'Area Tecnica della ASL sta portando avanti un progetto aziendale per cui nei presidi aziendali saranno segnalati "i punti sicuri". I punti sicuri saranno segnalati in ambulatori ed in ospedale e sarebbe inoltre opportuno che letti e lettini per le visite fossero sistemati lontano da aree pericolose, come vetrate, e protetti dalla possibile caduta di oggetti e con mobili e suppellettili fissate al muro.

Il personale è poi stato informato che dopo la scossa, prima di uscire da un edificio, è

necessario controllare che non si siano formati incendi, aiutare le persone in difficoltà (coprendole con delle coperte se ferite e intrasportabili) a raggiungere i punti sicuri degli edifici, chiudere le valvole del gas e staccare gli interruttori dei quadri della corrente elettrica.

La Società della Salute segnala anche che nella Zona Mugello è attiva una banca dati georeferenziata delle persone presenti nelle residenze sanitarie assistite e di altre persone fragili presenti sul territorio che usufruiscono di indennità di accompagnamento o che hanno bisogno per sopravvivere di apparecchiature biomed-

dicali. La Provincia di Firenze ha elaborato uno studio che permette ai Comuni, su richiesta, di conoscere se le abitazioni del proprio territorio sono in un'area ad alto o basso rischio sismico. In tutti i Comuni della Zona Mugello sono inoltre state predisposte delle Aree di Attesa, appositamente segnalate, cioè luoghi non soggetti a rischio di prima accoglienza per la popolazione dove quest'ultima potrà ricevere le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto. Per tutte le persone sarebbe infine opportuno avere in casa una cassetta di Pronto Soccorso, una pila ricaricabile, una radio FM (in caso di sisma le notizie vengono date via radio), un estintore e una cartellina ove siano riposti tutti i documenti importanti come carta di identità, passaporto, libretto sanitario ecc.). La speranza è che fenomeni di questo tipo non si verifichino più nel territorio del Mugello, in ogni caso tutti gli abitanti devono saper tenere comportamenti corretti per salvarsi la vita.



- Comuni di
- Barberino M. Ilo
- Borgo San Lorenzo
- Dicomano
- Firenzuola
- Londa
- Marradi
- Palazzuolo
- San Piero a Sieve
- Scarperia
- San Godenzo
- Vicchio
- Comunità
- Montana
- Mugello
- ASL 10 Firenze

La Società della Salute

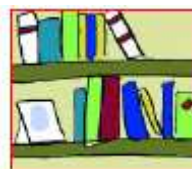
si attiva per favorire comportamenti corretti in caso di sisma

Come comportarsi...

PRIMA DEL TERREMOTO



Informati sulla classificazione sismica del comune in cui risiedi



Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti



Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso



Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce

Ulteriori approfondimenti sul sito www.cm-mugello.fi.it/protezionecivile/aree_attesapc.php



A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza

DURANTE IL TERREMOTO



Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta



Riparati sotto un tavolo



Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore



Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge



Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche

DOPO IL TERREMOTO



Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te



Non cercare di muovere persone ferite gravemente



Esci con prudenza indossando le scarpe



Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti



Stà lontano da impianti industriali e linee elettriche



Stà lontano dai bordi dei laghi e dalle spiagge marine



Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le **AREE DI ATTESA**



Evita di usare il telefono e l'automobile

Vedi vademecum regionale

Società della Salute MUGELLO

SdS Mugello newsletter d'informazione

Via Palmiro Togliatti n° 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Info: tel. 055 8451430 – fax 055 8451414
Sito: www.sdsmugello.it
mail: sds.mugello@asf.toscana.it

Responsabile e realizzazione grafica: Natalina Chini
Testi: Ufficio stampa associato